

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' CANOTTIERI MINCIO SOCIETA'
COOPERATIVA

Sede: VIA SANTA MARIA NUOVA 15 MANTOVA MN

Capitale sociale: 86.645,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: MN

Partita IVA: 00211190202

Codice fiscale: 00211190202

Numero REA: 182100

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 931130

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: SOCIETA' CANOTTIERI MINCIO SOCIETA'
COOPERATIVA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A113654

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	250	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	52.129	49.166
II - Immobilizzazioni materiali	6.496.670	6.922.072
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.558.799	6.981.238

	31/12/2018	31/12/2017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.041	48.642
II - Crediti	323.583	487.388
esigibili entro l'esercizio successivo	314.997	471.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.586	15.393
IV - Disponibilita' liquide	130.303	62.879
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>480.927</i>	<i>598.909</i>
D) Ratei e risconti	190.427	243.189
<i>Totale attivo</i>	<i>7.230.403</i>	<i>7.823.336</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	86.645	84.574
IV - Riserva legale	38.107	38.107
V - Riserve statutarie	808	-
VI - Altre riserve	2.862.712	2.760.259
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(110.642)	(188.496)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.877.630</i>	<i>2.694.444</i>
B) Fondi per rischi e oneri	82.467	82.467
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.299	144.335
D) Debiti	4.067.203	4.778.983
esigibili entro l'esercizio successivo	1.590.017	1.446.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.477.186	3.332.129
E) Ratei e risconti	41.804	123.107
<i>Totale passivo</i>	<i>7.230.403</i>	<i>7.823.336</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.379.110	2.351.281
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.676	32.382
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	327.534	356.353

	31/12/2018	31/12/2017
altri	138.819	120.790
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>466.353</i>	<i>477.143</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.857.139</i>	<i>2.860.806</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.371	111.678
7) per servizi	1.192.851	1.049.717
8) per godimento di beni di terzi	71.478	62.205
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	546.969	622.620
b) oneri sociali	166.096	169.252
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.599	74.208
c) trattamento di fine rapporto	43.878	53.757
e) altri costi	20.721	20.451
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>777.664</i>	<i>866.080</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	642.880	669.038
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.997	12.144
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	634.883	656.894
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>642.880</i>	<i>669.038</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.601	(16.910)
12) accantonamenti per rischi	-	82.467
14) oneri diversi di gestione	102.778	141.427
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.894.623</i>	<i>2.965.702</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.484)	(104.896)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5	7
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5</i>	<i>7</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5</i>	<i>7</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	61.467	72.448
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>61.467</i>	<i>72.448</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(61.462)	(72.441)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(98.946)	(177.337)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.383	11.159
imposte relative a esercizi precedenti	313	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	11.696	11.159
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(110.642)	(188.496)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La nostra cooperativa costituita nel 1883, ha sede legale a Mantova e svolge attività ricreativo-sportiva nei confronti dei propri soci. Nell'esercizio in esame, coerentemente con le previsioni statutarie e di legge, ha provveduto alla gestione delle strutture sportive e ricreative offrendone il godimento ai soci alle migliori condizioni possibili tenuto conto degli oneri necessari per la gestione della società e la manutenzione della sede.

In ossequio alle disposizioni degli artt. 2512, 2513 e 2514 del Codice civile è iscritta dal 21 marzo 2005 all'albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. A113654 categoria "Altre Cooperative".

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. Nella presente Nota integrativa sono fornite anche le informative obbligatorie per le società cooperative di cui agli artt. 2528 e 2545 del Codice civile.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 110.642.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, si è avvalsa della facoltà statutaria di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale differimento sono da ricondursi alle incertezze relative alla prima applicazione della Legge n.124/2017 e all'esigenza di non sovraccaricare una struttura amministrativa che ha dovuto fronteggiare nuovi adempimenti assai onerosi, quali l'introduzione della fatturazione elettronica.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, fatto salvo quanto rilevato nel prosieguo. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice

civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In merito alla sussistenza della continuità, si rileva che la società è, come peraltro da molti esercizi, caratterizzata da un ingente indebitamento a breve termine non fronteggiato da liquidità o altre attività prontamente liquidabili. Inoltre, in presenza di costi pressoché incompressibili, l'attuale livello dei ricavi per quote sociali non è in grado di produrre la liquidità necessaria a colmare tale squilibrio. Le predette circostanze potrebbero configurare una significativa incertezza sulla sussistenza del presupposto della continuità. Tuttavia, gli amministratori ritengono comunque ragionevole redigere il presente bilancio sulla base di tale presupposto alla luce dell'ingente patrimonio immobiliare di proprietà della cooperativa che permette alle nostre controparti bancarie di essere sufficientemente garantite.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, salvo quanto infra descritto con riferimento a specifiche poste (ratei passivi).

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato utilizzando le seguenti aliquote di ammortamento, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Software	33,33%
Migliorie su beni di terzi	5,26%
Spese istruttoria mutui	A seconda della durata del finanziamento

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come richiamato anche dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato utilizzando le seguenti aliquote:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti fotovoltaico	4%
Impianto di videosorveglianza	15%
Impianti termo-tecnici	8%
Impianti sportivi	8%
Impianti piscina ludica	5%
Impianti idraulici	10%
Mobili e arredi	10%
Attrezzature	15,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati. Si evidenzia che il terreno sottostante la struttura è stato scorporato nel 2006 sulla base del criterio forfettario di ripartizione dal costo di acquisizione unitario.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria ai sensi dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72 evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	77.646
Impianti e macchinari	59.849
Attrezzature industriali e commerciali	6.884
<i>Totale rivalutato (Legge n.72/1983)</i>	<i>144.379</i>

Si evidenzia che non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati incrementi per lavori interni eseguiti principalmente con utilizzo di personale dipendente per euro 11.675.

Si segnalano qui di seguito i principali investimenti effettuati:

PIAZZALE INGHIAIATO CON RECIZIONE	37.268
ALLESTIMENTO GIARDINI	16.856
TENDE A MOTORE	10.400
PROIETTORI LED CAMPO TENNIS 7-8-9	5.616
CORPI ILLUMINANANTI PARCHEGGIO LATO FRONT OFFICE	8.554
RISCALDAMENTO PISCINA	3.700
MANUT. STRAORD. IMPIANTI TERMOIDRAULICI	39.822
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISCALDAMENTO	6.500
SERVER HP	24.559
PARK BICI	7.000
IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA	21.598
SOFTWARE	10.960
TOTALE	192.833

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri.

Si precisa che la valutazione con il metodo del patrimonio netto (fair value) avrebbe comportato una trascurabile rivalutazione.

Non si evidenzia alcuna movimentazione nel valore della partecipazione nella controllata Società Canottieri Mincio Gruppi Sportivi Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata che rimane iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per euro 10.000. Nella seguente tabella si forniscono i dettagli relativi alla partecipazione in Gruppi sportivi.

Denominazione	Sede	Codice fiscale	Capitale in euro	Risultato al 31/12/2018	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Società Canottieri Mincio Gruppi Sportivi Soc. Sport. dilett. a r.l.	Mantova	02138820200	10.000	(5.301)	10.874	10.874	100,000	10.000
Totale								10.000

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis Codice civile. Le variazioni positive o negative del fair value sono rilevate nelle apposite voci di conto economico (D.18 e D.19) o, nel caso dei derivati di copertura di flussi finanziari, nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

La società ha stipulato un derivato di copertura IRS (*Interest Rate Swap*) al fine di proteggersi dal rischio finanziario legato al finanziamento dell'impianto fotovoltaico.

Poiché l'effetto dell'adeguamento al valore di mercato (Mark to Market) del derivato comunicato dalla banca è di ammontare trascurabile, si è deciso ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile di non procedere alla sua iscrizione in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. L'unico contratto di leasing in essere è stato stipulato nel corso del 2018 e si riferisce ad un furgone.

Gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale non sono rilevanti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	152.316	15.325.692	10.000	15.488.008
Rivalutazioni	-	144.379	-	144.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.150	8.547.999	-	8.651.149
Valore di bilancio	49.166	6.922.072	10.000	6.981.238
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	10.960	215.311	-	226.271
Ammortamento dell'esercizio	7.997	634.883	-	642.880
Altre variazioni	-	(5.830)	-	(5.830)
Totale variazioni	2.963	(425.402)	-	(422.439)
Valore di fine esercizio				
Costo	163.276	15.535.173	10.000	15.708.449
Rivalutazioni	-	144.379	-	144.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.147	9.182.882	-	9.294.029
Valore di bilancio	52.129	6.496.670	10.000	6.558.799

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di prodotti finiti	48.642	(21.601)	27.041

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del Codice civile. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Se esistenti, i crediti con diritto di retrocessione sono evidenziati separatamente.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente si dà conto della composizione, della variazione e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	285.082	(284.312)	770	770	-
Crediti verso imprese controllate	25.867	22.938	48.805	48.805	-
Crediti tributari	174.789	91.088	265.877	265.877	-
Crediti verso altri	16.009	6.481	22.490	13.904	8.586
(Fondo svalutazione crediti)	(14.359)	-	(14.359)	(14.359)	-
Totale	487.388	(163.805)	323.583	314.997	8.586

Gli unici crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono rappresentati da depositi cauzionali. Si evidenzia che i crediti tributari si compongono in massima parte del credito annuale IVA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e si compongono dei saldi attivi dei conti correnti intestati alla società, nonché di una piccola giacenza di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	56.580	66.120	122.700
Denaro e altri valori in cassa	6.299	1.304	7.603

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	62.879	67.424	130.303

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Nella seguente tabella è esposta la variazione della loro consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	112.519	(39.549)	72.970
Risconti attivi	130.670	(13.213)	117.457
Totale ratei e risconti attivi	243.189	(52.762)	190.427

I ratei attivi sono riferiti alla stima del conguaglio della tariffa incentivante riconosciuta dal GSE per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi sono invece riferiti al rinvio per competenza dei costi sostenuti per l'erogazione del mutuo concesso per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico (pluriennali), polizze assicurative ed altri di minore rilevanza.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale sociale dalla cooperativa è variabile ed è suddiviso in azioni del valore nominale di 25,00 euro. Si precisa che esistono anche azioni di valore nominale inferiore, emesse in data anteriore alla riforma del diritto societario. Nel corso dell'esercizio il Capitale ha subito le seguenti variazioni:

- incremento per sottoscrizioni da parte di 183 nuovi soci;
- decremento per rimborso a 178 soci receduti, deceduti o esclusi.

Si evidenzia che è stata deliberata la copertura della perdita dell'esercizio 2017 mediante utilizzo delle riserve per complessivi euro 188.496.

	2017	Destinazione del risultato dell'es. prec. - dividendi	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	2018
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	84.574		4.650	2.579		86.645
Riserva legale	38.107					38.107
Riserva straordinaria	1.330	(1.330)				-
Riserva quote ammissioni soci	2.584.833	(13.074)	290.953			2.862.712
Riserva statutaria (indivisibile)	174.092	(174.092)	808			808
Riserva da arrotondamento	4			4		-
Totale altre riserve	2.760.259	(188.496)	291.761	4	-	2.863.520
Utile (perdita) dell'esercizio	(188.496)	188.496			(110.642)	(110.642)
Totale	2.694.444	-	296.411	2.583	(110.642)	2.877.630

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	86.645	Capitale	B	-	-
Riserva legale	38.107	Utili	B	-	-
Riserva statutaria (indivisibile)	808	Utili	B;D	808	-
Riserva quote ammissioni soci	2.862.712	Capitale	B;D	2.862.712	188.496
Totale	2.988.272			2.863.520	188.496
Quota non distribuibile				2.863.520	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Relativamente alle riserve si specifica che le stesse, anche quando sono disponibili, non sono distribuibili ai soci durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento per espressa previsione statutaria conforme al disposto di cui agli artt. 2514 e 2454-ter del Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Con riferimento ai rischi legati alle irregolarità urbanistiche dell'immobile che ospita l'impianto termo-tecnico, si precisa che il Comune di Mantova non ha ancora comunicato alla Società le sue determinazioni. In attesa di ulteriori comunicazioni l'immobile non è stato demolito, né l'impianto termotecnico ricollocato altrove. Prudenzialmente, si è deciso di lasciare invariato l'ammontare del fondo stanziato a copertura dei suddetti rischi, mantenendo al 31/12/2018 il valore di euro 82.467.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	144.335	43.878	26.914	16.964	161.299

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si attesta che, salvo eventuali piccoli importi dovuti a soggetti localizzati all'estero, i debiti rilevati al termine dell'esercizio sono tutti nei confronti di soggetti localizzati in Italia.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 711.780. Nella tabella seguente si dà conto della composizione e scadenza degli stessi al 31/12/2018:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.088.698	(460.859)	3.627.839	1.150.653	2.477.186	2.257.331
Debiti verso fornitori	248.902	(13.486)	235.416	235.416	-	-
Debiti verso imprese controllate	5.600	19.400	25.000	25.000	-	-
Debiti tributari	47.625	(19.431)	28.194	28.194	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.523	18.742	26.265	26.265	-	-
Altri debiti	380.635	(256.146)	124.489	124.489	-	-
Totale	4.778.983	(711.780)	4.067.203	1.590.017	2.477.186	2.257.331

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.257.331	373.478	2.528.200	2.901.678	1.165.525	4.067.203

I debiti assistiti da garanzie reali sono composti come segue:

- Mutuo ipotecario Credito Sportivo, stipulato il 31/12/2009 per originari euro 552.700, garantito da ipoteca sugli immobili della Società, il cui debito residuo al 31/12/2018 ammonta ad euro 99.008 (scadenza 30/06/2020);
- Mutuo ipotecario MPS, stipulato il 01/12/2006 per originari euro 1.200.000, garantito da ipoteca iscritta sugli immobili della Società, il cui debito residuo al 31/12/2018 ammonta ad euro 274.470 (scadenza 01/06/2021);
- Finanziamento BPM, stipulato il 30/06/2010 per originari euro 4.371.665, garantito dalla cessione pro-solvendo di tutti i crediti derivanti dalla convenzione tra la Cooperativa e il GSE, inerente l'acquisto da parte di quest'ultima dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. Il debito residuo al 31/12/2018 ammonta ad euro 2.528.200 con scadenza al 30/06/2026, prorogata al 30/06/2027 a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	117.507	(79.261)	38.246
Risconti passivi	5.600	(2.042)	3.558
Totale ratei e risconti passivi	123.107	(81.303)	41.804

Si evidenzia che i ratei passivi scontano una rilevante riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto di una riclassifica nella voce D) del passivo degli oneri differiti del personale dipendente. Pertanto il valore iscritto a tale titolo nel 2018 si riferisce al canone di affitto del terreno, alla quota AIPO e ad altre poste di minore importanza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei costi e ricavi che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I costi e ricavi, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

All'attività caratteristica appartengono i costi e ricavi generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nell'attività economica che si qualifica come peculiare e distintiva della società.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano costi e ricavi che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Nella tabella seguente si dà conto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi iscritti nella voce A.1 di conto economico suddivisi per categoria di attività:

Conto economico	Importo in bilancio
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.379.110
<i>Di cui</i>	
quote soci	2.211.759
Cassette	21.004
posti barca	4.934
Campi	59.523
Corsi	28.247
tessere soci	1.615
vendite abbigliamento e materiale sportivo	5.246
ingressi ospiti	25.767
Altri	21.015
A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.676

Conto economico	Importo in bilancio
A.5 – Altri ricavi e proventi	466.353
<i>Di cui</i>	
Contributo GSE fotovoltaico	327.534
Vendita di energia	32.531
Canone Bar	45.000
Riaddebiti vari	12.000
Sponsorizzazioni	9.548
Risarcimenti	12.217
Altri	23.013
Sponsorizzazioni	4.510
Totale valore della produzione	2.857.139

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio corrente sono stati rilevati proventi finanziari di valore trascurabile. Gli oneri finanziari che ammontano ad euro 61.467 si riferiscono per lo più a interessi su mutui e finanziamenti, nonché ai flussi differenziali del derivato (IRS).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi o altri componenti negativi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti (o come si stima risulteranno) dalle dichiarazioni fiscali. Si evidenzia che per l'esercizio in corso sono stati stanziati euro 11.383 a titolo di IRAP corrente. Nessun importo risulta dovuto a titolo di IRES.

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alle imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e inoltre alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento ed il valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito (o patrimoniali) positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico. Per quanto riguarda le imposte anticipate sulle perdite fiscali accumulate dalla Società, considerate le incertezze circa la loro recuperabilità nel tempo, è stato prudenzialmente deciso di non fare alcuno stanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	8	7	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si rende noto che nell'anno 2018 a seguito delle dimissioni di tre amministratori sono stati cooptati e confermati in assemblea tre nuovi amministratori.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.200	23.690

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.200	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate: si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Contratto	Nozionale al 31/12/2018	Data stipula	Scadenza	Fair Value
B. Pop, Milano n.548-01-1-105 Tasso massimo CAP	1.974.592	31/05/2010	30/06/2027	+1731

Come anticipato, poiché l'effetto dell'adeguamento al valore di mercato (Mark to Market) del derivato comunicato dalla banca è di ammontare trascurabile, si è deciso ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile di non procedere alla sua iscrizione in bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie. Si attesta inoltre che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle Cooperative a mutualità prevalente, al numero A113654 categoria "Altre cooperative", come prescritto dall'art. 2512 Del Codice civile. Ricordando che anche negli esercizi precedenti la Cooperativa ha rispettato tutti i requisiti soggettivi e le condizioni oggettive di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile con una percentuale di attività svolta con i soci stabilmente oltre l'80% dell'attività complessiva, si passa ora ad analizzare la condizione di prevalenza per l'esercizio in esame.

Per l'individuazione della caratteristica di "cooperativa a mutualità prevalente" si deve fare riferimento a tre concomitanti requisiti:

- la sussistenza, già a decorrere dall'esercizio 2004, delle condizioni soggettive (statutarie) di cui all'art. 2514 del Codice civile;
- l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente di cui sopra;
- la sussistenza delle condizioni oggettive di scambio mutualistico prevalente con i soci, così come misurabili dal conto economico dell'esercizio (si veda la tabella di dettaglio sottostante).

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.379.110	2.327.082	97,81%
<i>Di cui</i>			
quote soci	2.211.759	2.211.759	
Cassette	21.004	21.004	
posti barca	4.934	4.934	
Campi	59.523	59.523	
Corsi	28.247	28.247	
tessere soci	1.615	1.615	
Altri	52.028	-	

Pertanto, in base ai parametri evidenziati, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli Amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si rimanda a quanto stabilito nei regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci e depositati presso la sede sociale. Si riferisce inoltre nel merito delle movimentazioni intervenute nella compagine sociale nel corso dell'esercizio:

- nuovi soci ordinari ammessi: 183
- soci receduti: -138
- soci deceduti: -21
- soci esclusi: -19
- rettifica libro soci: -78

per effetto delle quali il numero dei soci alla fine dell'esercizio è pari a 7.168 di cui 3 sono soci benemeriti e 6 onorari.

Si attesta inoltre che la Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa,

coerentemente con il suo carattere mutualistico. La Cooperativa ha per scopo l'organizzazione e la gestione del tempo libero dei soci favorendone l'aggregazione in strutture sportive e ricreative modernamente attrezzate. L'interesse dei soci a partecipare alle attività promosse dalla Cooperativa si concretizza mediante la fruizione di tali strutture e dei servizi messi a loro disposizione.

Le modalità di partecipazione all'attività mutualistica sono disciplinate da appositi regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

Nella sua ultracentenaria storia la Cooperativa ha sempre garantito il soddisfacimento dei bisogni dei soci conformemente al contenuto del suo oggetto sociale, realizzando quindi gli scopi per i quali è stata costituita.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

RISTORNO AI SOCI

Il ristoro cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristoro ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 19 dello Statuto sociale.

Il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci consiste nella fruizione da parte degli stessi delle strutture ricreative e sportive a fronte della quota annuale di frequenza destinata alla copertura dei costi di gestione. Ne consegue che non sussistono le condizioni per il riconoscimento dei ristori sotto alcuna forma.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto il seguente contributo:

Ente o società erogante	Importi erogati	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A Viale Maresciallo Pilsudski, 92 00197 Roma P. IVA e C.F. n. 05754381001	31/01/2018	23.997,90
	28/02/2018	61.613,67
	29/03/2018	24.897,54
	30/04/2018	24.897,54
	31/05/2018	24.897,54
Causale	29/06/2018	23.591,84
Convenzione tariffe fotovoltaico n. I07F13988707 per il riconoscimento delle tariffe incentivanti della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ai sensi del D.M. del 19.02.2007 e delle delibera della autorità per l'energia elettrica e il gas n.90/07	31/07/2018	25.122,45
	31/08/2018	25.122,45
	01/10/2018	24.695,12
	31/10/2018	24.695,12
	30/11/2018	24.695,12
	31/12/2018	24.470,21
	Totale	332.696,50

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 110.642 mediante utilizzo della Riserva quote ammissione soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mantova, 27 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente
(*Massimo Dal Forno*)